

35

Dichirazione sostitutiva concernente gli obblighi militari ecc.

(Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a in il
residente in Via n. ☎
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75, articoli entrambi dello stesso d.P.R. n. 445/2000,
è informato della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, e

DICHIARA di (1)

- [1] essere iscritto nella lista di leva del Comune di quale appartenente alla classe
 - [2] essere "abile-arruolato" a seguito di visita psicofisica di leva e selezione
 - [3] essere "arruolato senza visita" per
 - [4] essere "rivedibile"
 - [5] essere "riformato"
 - [6] essere stato "dispensato" dal servizio militare per
 - [7] aver prestato servizio militare quale dal
al presso
 - [8] essere stato congedato il per fine ferma quale
 - [9] aver svolto il servizio militare di leva quale obiettore di coscienza dal
al presso
 - [10] essere in L.I.S.A. a decorrere dal
 - [11]
- La presente dichiarazione viene resa valida per le dichiarazioni di cui ai numeri (2)

....., li (3)

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

(1) Cancellare le voci che non interessano.

(2) Indicare i numeri che non sono stati cancellati.

(3) La firma non va autenticata.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del d.P.R. 445/2000 e dell'art. 14 della tabella allegato B) del d.P.R. 642/1972.

Art. 74 d.P.R. n. 445/2000 – Violazione dei doveri d'ufficio.

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.

2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

- a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;
- b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
- c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.